

**GIORNATA A RISCHIO****Torino città blindata per il corteo No Tav**

■ Torino blindata a causa della manifestazione No Tav in programma oggi pomeriggio. Sorveglianza speciale per il Palazzo di Giustizia che rappresenta l'obiettivo sensibile più a rischio a fronte della connatazione della protesta. Una protesta, quella indetta dal movimento No Tav, proprio contro la procura e le accuse di terrorismo formulate contro i quattro attivisti arrestati a dicembre per un assalto al cantiere del Tav. Ieri mattina gli operai hanno cominciato a posizionare lungo il perimetro del Palagiustizia, (...)

segue a pagina 3

**Anarchici e autonomi in piazza, Torino blindata***La questura ha disposto un imponente dispositivo di sicurezza per scoraggiare disordini*

(...) nel tratto di corso Ferrucci e lungo la traversa di via Cavalli, decine di betafence, barriere con il basamento di cemento e una possente griglia alta un paio di metri. Non solo la procura generale ha emesso una circolare con la quale si ordina l'evacuazione di Palazzo di Giustizia alle 12 così da evitare qualsiasi contatto tra il personale del palazzo e i manifestanti. Nella giornata di ieri, inoltre, hanno fatto la loro comparsa anche numerose transenne che serviranno in alcuni punti, a delimitare il percorso dei manifestanti. Durante il tragitto dei manifestanti verranno chiusi alcuni accessi alla stazione della metropolitana e anche alla stazione ferroviaria di Porta Susa. Ci saranno anche sette ambulanze con medico a bordo, che sono state preclamate in caso di emergenza.

Sono oltre mille gli uomini delle forze dell'ordine che saranno impegnati nel dispositivo di sicurezza. Un dispositivo imponente, «adeguato alla portata dell'evento», spiegano in questura. Il movimento No Tav nei giorni scorsi ha annunciato che sarà una manifestazione pacifica e lo hanno ripetuto anche nel corso dell'incontro con i vertici di via Grattoni per definire le modalità del percorso. Ad aprire il corteo sarà un massistriscione di solidarietà ai quattro arrestati per terrorismo, dietro sfileranno i loro familiari con i leader

del movimento, poi tutto il mondo antagonista.

Non nascondono la loro preoccupazione i sindacati di polizia, a cominciare dal Sap. «Chi persegue, con spirito di sacrificio, purezza d'animo e straordinaria professionalità, gli obiettivi di verità e giustizia, come i magistrati torinesi Andrea Padalino e Antonio Rinaudo, è perseguitato e additato da chi non accetta le regole della democrazia e il principio di legalità». È quanto afferma Gianni Tonelli, segretario generale del sindacato di polizia Sap, uno dei maggiori. «La Questura di Torino - dice Tonelli - sta lavorando nel migliore dei modi per garantire il sereno svolgimento di una manifestazione che vedrà protagonista l'ala dura del movimento No Tav assieme ai centri sociali e chi più ne ha, più metta. Centinaia di poliziotti saranno impegnati per questo evento. Al loro, specchio migliore di questa nazione, va il nostro plauso e il nostro ringraziamento». E ieri tutti i sindacati di polizia hanno incontrato il questore Cufalo per sottolineare quanto sia inaccettabile che «i problemi di carattere politico/sociale non possono continuare a essere il pericoloso pretesto per ingenerare altissime tensioni di ordine pubblico scaricate violentemente sulle Forze di Polizia».

Twitter: Lore75Simo

**PALAGIUSTIZIA**

Ieri mattina gli operai hanno cominciato a montare i betafence lungo tutto il perimetro del tribunale